



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30-03-2020 (punto N 36)

Delibera N 431 del 30-03-2020

Proponente
MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Sandro PIERONI
Estensore DONATELLA CAVIRANI
Oggetto

Reg. UE 1305/2013 "Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 " - Misura 11 "Agricoltura biologica" - Indicazioni per l'attuazione della sottomisura 11.1 "Introduzione dell'agricoltura biologica" - annualità 2020

Presenti
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI CRISTINA GRIECO
STEFANIA SACCARDI MONICA BARNI

Assenti
MARCO REMASCHI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	indicazioni di attuazione

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto “Omnibus”);

Vista la delibera di G.R. n. 1348 del 11-11-2019: “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Preso atto che la scheda della misura 11 “Agricoltura biologica” del PSR 2014-2020, versione 7.1:

1. prevede al paragrafo “Beneficiari” che gli agricoltori siano iscritti o iscrिवibili all’elenco pubblico degli operatori biologici di cui alla legge n.154/2016, che sostituisce l’elenco regionale;
2. prevede al paragrafo “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” tra le priorità territoriali, in funzione di particolari vincoli ambientali, anche le aree di salvaguardia ai sensi dell’art.94 del D.lgs n.152/2006;

Vista la delibera n.67/2018: “PSR 2014-2020 - Modifiche e integrazioni alla delibera di G.R. n. 511/2016: Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2020: Disposizioni per l’attuazione delle misure 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”, 11 “Agricoltura biologica” e 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” del programma di sviluppo rurale 2014/2020. Modifica delle delibere n. 1092/2015 e n. 273/2016” che nell’allegato A:

1. al paragrafo 7.2.1 “Criteri di ammissibilità” prevede l’iscrizione all’elenco regionale toscano degli operatori biologici;
2. al paragrafo 7.2.3 “Criteri di selezione” non prevede tra i criteri di selezione le aree di salvaguardia ai sensi dell’art.94 del D.lgs n.152/2006;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere positivo, a seguito di procedura di consultazione scritta d’urgenza con scadenza il 28 Marzo 2019, in merito all’integrazione dei criteri di selezione relativamente alle aree di salvaguardia, ai sensi dell’art.94 del D. Lgs. n.152/2006, e al punteggio ad esse assegnato;

Ritenuto quindi necessario modificare quanto stabilito dalla D.G.R. n.67/2018, allegato A, paragrafi:

1. 7.2.1 "Criteri di ammissibilità", richiamando per i beneficiari l'iscrizione all'elenco pubblico degli operatori biologici di cui alla legge n.154/2016;
2. 7.2.3 "Criteri di selezione" al fine di tener conto dei criteri di selezione relativamente alle aree di salvaguardia, ai sensi dell'art.94 del D. Lgs. n.152/2006, e al punteggio ad esse assegnato;

Vista la decisione di G.R. n. 4/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la decisione di G.R. n.41/2020: "Aggiornamento straordinario del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari 2014-2020" allegato A "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari e delle esigenze finanziarie di Assistenza Tecnica annualità 2019-2021 (decisione di Giunta n.6 del 29-07-2019)" che prevede l'emanazione del bando per la Sottomisura 11.1 "Introduzione all'agricoltura biologica" con uno stanziamento di risorse finanziarie pari a euro 4.000.000, bando condizionato all'approvazione delle modifiche al piano finanziario PSR 2014-20 da parte della Commissione europea;

Vista la decisione di GR n 6 del 2 marzo 2020:" Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR -Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi per la settima proposta di modifica al PSR 2014-2020" che prevede tra l'altro la modifica alla scheda della stessa misura 11 "Agricoltura biologica" prevedendo che l'impegno quinquennale possa essere annualmente prorogato fino a 7 anni;

Ritenuto opportuno per la misura 11 "Agricoltura biologica" aprire il bando 2020 solo per la sottomisura 11.1 "Introduzione dell'agricoltura biologica" e per un periodo di impegno quinquennale, data la limitatezza delle risorse disponibili, condizionando i pagamenti all'approvazione delle modifiche del piano finanziario PSR 2014-2020;

Ritenuto necessario definire le disposizioni specifiche, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto, per consentire al settore competente l'emanazione dei bandi per la sottomisura 11.1 "Introduzione dell'agricoltura biologica";

Vista la bozza di regolamento unionale di transizione attualmente in discussione in cui, tra le altre cose, si stabilisce che le spese derivanti dal pagamento di impegni giuridici assunti con la programmazione 2014 – 2020, possano essere pagate con i fondi della programmazione 2021 – 2027, assoggettando tale possibilità al verificarsi di alcune condizioni;

Dato atto che per il bando in questione, l'ultima domanda di pagamento sarà presentata nel 2024 quando sarà in vigore la programmazione 2021 – 2027;

Stabilito quindi di utilizzare sull'attuale programmazione le risorse finanziarie pari a 4.000.000 di euro a copertura dei primi quattro anni di impegno, dando mandato agli uffici regionali di competenza di destinare le risorse necessarie a pagare il quinto anno di impegno, come trascinarsi, con le risorse della programmazione 2021 – 2027;

Ritenuto opportuno condizionare il pagamento del quinto anno di impegno con le risorse della programmazione 2021 – 2027 a seguito dell'approvazione del regolamento di transizione definitivo e del verificarsi delle condizioni che saranno in esso contenute;

Dato atto che in ogni caso gli impegni presi dalle aziende che risulteranno beneficiarie dovranno essere mantenuti per cinque anni;

Visto il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 espresso in data 6 marzo 2020;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 19 marzo 2020.

A voti unanimi

DELIBERA

1. di sostituire quanto stabilito dalla delibera di G.R. n.67/2018, allegato A, paragrafi 7.2.1 "Criteri di ammissibilità" e 7.2.3 "Criteri di selezione" con il contenuto dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le disposizioni specifiche per l'emanazione del bando, annualità 2020, per la sottomisura 11.1 "Introduzione dell'agricoltura biologica" del PSR 2014-2020;
3. di dare mandato al Settore competente di procedere all'emanazione del bando per l'annualità 2020 relativamente alla sola sottomisura 11.1 "Introduzione dell'Agricoltura biologica" prevedendo un periodo di impegno quinquennale;
4. di precisare che quanto stabilito dall'allegato A di cui al punto 2) e dal bando di cui al punto 3) è subordinato alla definitiva approvazione delle modifiche del Programma da parte della Commissione Europea;
5. di condizionare il pagamento del quinto anno di impegno con le risorse della programmazione 2021 – 2027 a seguito dell'approvazione del regolamento di transizione definitivo e al verificarsi delle condizioni che saranno stabilite dal regolamento stesso e dai relativi atti delegati;
6. di stabilire che in ogni caso i beneficiari del bando sopra richiamato sono tenuti al rispetto degli impegni per un periodo di cinque anni, così come stabilito dal PSR Toscana 2014-2020;
7. di dare atto che il piano finanziario del PSR 2014/2020 garantisce la copertura e che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
8. di dare atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06% e stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento

regionale relativa alla misura oggetto della presente delibera e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

9. di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale a cura della Segreteria della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 1/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
SANDRO PIERONI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI